



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per i problemi economici e monetari

2010/0073(COD)

28.10.2010

PARERE

della commissione per i problemi economici e monetari

destinato alla commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai conti economici ambientali europei
(COM(2010)0132 – C7-0092/10 – 2010/0073(COD))

Relatore per parere: Hans-Peter Martin

PA_Legam

EMENDAMENTI

La commissione per i problemi economici e monetari invita la commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di regolamento Considerando -1 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(-1) Il presente regolamento conferisce nuove importanti competenze e funzioni di controllo alla Commissione (Eurostat). Per poterle espletare, essa deve disporre di personale e risorse finanziarie sufficienti. È necessario mettere a disposizione della Commissione (Eurostat) le risorse finanziarie necessarie mediante riassegnazioni all'interno del bilancio dell'Unione europea.

Emendamento 2

Proposta di regolamento Considerando -1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(-1 bis) Le risorse finanziarie messe a disposizione devono essere impiegate dalla Commissione (Eurostat) in modo economicamente responsabile, trasparente ed efficiente sotto il profilo burocratico. I risultati dei conti economici ambientali devono essere resi disponibili al pubblico in modo facilmente accessibile e comprensibile.

Emendamento 3

Proposta di regolamento Considerando -1 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(-1 ter) Le risorse supplementari, finanziarie e di personale, di cui la Commissione (Eurostat) avrà bisogno per adempiere i suoi accresciuti compiti, potrebbero essere generate come "dividendi dell'allargamento" trasferendo il personale in eccesso della Direzione generale Allargamento della Commissione.

Emendamento 4

Proposta di regolamento Considerando 1

Testo della Commissione

Emendamento

(1) L'articolo 3 del trattato sull'Unione europea enuncia che l'Unione si adopera per lo sviluppo sostenibile dell'Europa, basato su una crescita economica equilibrata e sulla stabilità dei prezzi, su un'economia sociale di mercato fortemente competitiva, che mira alla piena occupazione e al progresso sociale, e su un elevato livello di tutela e di miglioramento della qualità dell'ambiente.

(1) L'articolo 3 del trattato sull'Unione europea enuncia che l'Unione si adopera per lo sviluppo sostenibile dell'Europa, basato su una crescita economica equilibrata e sulla stabilità dei prezzi, su un'economia sociale di mercato fortemente competitiva, che mira alla piena occupazione e al progresso sociale, e su un elevato livello di tutela e di miglioramento della qualità dell'ambiente, ***tenendo conto del fatto che è attraverso mercati aperti che questi obiettivi possono meglio essere conseguiti.***

Amendment 5

Proposta di regolamento Considerando 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(1 bis) L'ampliamento del SEC 95 previsto dal presente regolamento è atteso da tempo ed è urgente. A causa delle scarse risorse globalmente disponibili, questo ampliamento dei conti economici nazionali costituisce tuttavia soltanto un primo passo verso l'istituzione di "statistiche europee di sostenibilità" (SES) riconosciute a livello internazionale, che oltre agli indicatori economici dovrebbero innanzitutto includere tutto il ventaglio degli indicatori ambientali e sociali.

Emendamento 6

Proposta di regolamento Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(2 bis) Un approccio scientificamente ben fondato riguardo alla scarsità delle risorse e all'ecosistema sarà decisivo, in futuro, per lo sviluppo economico sostenibile dell'Unione europea.

Amendment 7

Proposal for a regulation Recital 4

Text proposed by the Commission

Amendment

(4) La necessità di integrare gli indicatori già esistenti con dati comprendenti aspetti sociali e ambientali in modo da consentire l'attuazione di politiche più globali e

(4) La necessità di integrare gli indicatori già esistenti con dati comprendenti aspetti sociali e ambientali in modo da consentire l'attuazione di politiche più globali e

coerenti è stata riconosciuta nella comunicazione COM(2009) 433 della Commissione dell'agosto 2009 "Non solo PIL - Misurare il progresso in un mondo in cambiamento". A questo fine i conti ambientali costituiscono uno strumento idoneo a monitorare **le pressioni esercitate** dall'economia sull'ambiente e a individuare i modi in cui è possibile attenuare tali pressioni. Conformemente ai principi dello sviluppo sostenibile e alla spinta verso un'economia **a basse emissioni di carbonio**, sanciti dalla strategia di **Lisbona** e da numerose importanti iniziative, diventa sempre più imperativo sviluppare un quadro di dati che integri coerentemente le problematiche ambientali con quelle economiche.

coerenti è stata riconosciuta nella comunicazione COM(2009) 433 della Commissione dell'agosto 2009 "Non solo PIL - Misurare il progresso in un mondo in cambiamento". A questo fine i conti ambientali costituiscono uno strumento idoneo a monitorare **tutti gli effetti negativi esercitati** dall'economia sull'ambiente e a individuare i modi in cui è possibile attenuare tali pressioni. Conformemente ai principi dello sviluppo sostenibile e alla spinta verso un'economia **efficiente nell'utilizzo delle risorse e poco inquinante**, sanciti dalla strategia **Europa 2020** e da numerose importanti iniziative, diventa sempre più imperativo sviluppare un quadro di dati che integri coerentemente le problematiche ambientali con quelle economiche. **L'istituzione di conti economici ambientali europei è essenziale in questa prospettiva, ma dovrebbe essere considerata soltanto un primo passo e non dovrebbe in alcun modo impedire la messa a punto di indicatori alternativi al PIL, al fine di coprire un più ampio spettro di fattori sociali e ambientali, inclusi gli indicatori relativi alle condizioni di vita, all'efficienza delle risorse e all'internalizzazione delle esternalità ambientali, prestando la massima attenzione agli indicatori monetari e fisici.**

Emendamento 8

Proposta di regolamento Considerando 6 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(6 bis) È molto importante che, non appena il sistema sarà pienamente operativo, i conti economici ambientali europei siano usati in modo attivo e preciso in tutte le pertinenti politiche dell'UE, quale elemento chiave da tener

presente nelle valutazioni d'impatto, nei piani d'azione, nelle proposte legislative e negli altri atti rilevanti attraverso cui si realizza il processo di elaborazione delle politiche.

Emendamento 9

Proposta di regolamento Considerando 10

Testo della Commissione

(10) La Commissione ha presentato la sua prima strategia sulla "contabilità verde" nel 1994. In seguito la Commissione (Eurostat) e gli Stati membri hanno sviluppato e testato nuovi metodi contabili, tanto che attualmente numerosi Stati membri trasmettono regolarmente le prime serie di conti ambientali. I più comuni sono i conti di flussi fisici sulle emissioni atmosferiche (compresi i gas a effetto serra) e sui consumi di materiali e i conti monetari sulle spese e sulle tasse per la tutela ambientale.

Emendamento

(10) La Commissione ha presentato la sua prima strategia sulla "contabilità verde" nel 1994. In seguito la Commissione (Eurostat) e gli Stati membri hanno sviluppato e testato nuovi metodi contabili, tanto che attualmente numerosi Stati membri trasmettono regolarmente le prime serie di conti ambientali. I più comuni sono i conti di flussi fisici sulle emissioni atmosferiche (compresi i gas a effetto serra) e sui consumi di materiali e i conti monetari sulle spese e sulle tasse per la tutela ambientale. ***Per far sì che il presente regolamento contribuisca alla creazione di un sistema di "statistiche europee di sostenibilità" (SES) che fornisca un quadro completo degli interessi europei di rilevanza ambientale, la Commissione mette a punto una serie di moduli, tra cui moduli per i fattori finanziari (ad esempio, conti delle spese ambientali, conti della produzione di beni ambientali e della prestazione di servizi ambientali, conti dell'utilizzo delle risorse), moduli per i fattori materiali (ad esempio, conti dei cicli internazionali delle materie prime, conti dell'energia, dell'acqua e dei rifiuti) e moduli patrimoniali (ad esempio, conti dello stock forestale, conti della biodiversità, conti delle aree naturali protette). Al fine di integrare l'attenzione alle questioni ambientali del sistema, dovranno inoltre essere messi a punto***

indicatori per misurare la sostenibilità in senso più ampio, ponendo l'accento su questioni quali l'impatto del sistema dei trasporti, l'efficienza energetica, gli investimenti verdi e i problemi sociali.

Emendamento 10

Proposta di regolamento Considerando 13

Testo della Commissione

(13) Poiché le varie serie di conti economici ambientali sono in fase di sviluppo e hanno raggiunto stadi di maturità differenti, è opportuno adottare una struttura modulare che assicuri un'adeguata flessibilità.

Emendamento

(13) Poiché le varie serie di conti economici ambientali sono in fase di sviluppo e hanno raggiunto stadi di maturità differenti, è opportuno adottare, ***per un periodo transitorio di sei anni***, una struttura modulare che assicuri un'adeguata flessibilità. ***L'obiettivo deve puntare a elaborare uno standard di qualità uniforme per un nuovo sistema globale di "statistiche europee di sostenibilità" (SES).***

Emendamento 11

Proposta di regolamento Considerando 18 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(18 bis) Affinché la Commissione (Eurostat) sia in grado di far fronte alle nuove importantissime responsabilità che il presente regolamento le attribuisce, occorre assegnarle adeguate risorse umane e finanziarie attraverso il raggruppamento delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dell'Unione europea.

Emendamento 12

Proposta di regolamento Articolo 1

Testo della Commissione

Il presente regolamento definisce un quadro comune per la rilevazione, la compilazione, la trasmissione e la valutazione di conti economici ambientali europei ai fini della creazione di conti economici ambientali quali conti satellite del SEC 95, attraverso la determinazione di una metodologia e di norme, definizioni, classificazioni e regole contabili comuni destinate a essere utilizzate in sede di compilazione dei conti economici ambientali.

Emendamento

Il presente regolamento definisce un quadro comune **vincolante** per la rilevazione, la compilazione, la trasmissione e la valutazione di conti economici ambientali europei ai fini della creazione di conti economici ambientali quali conti satellite del SEC 95, attraverso la determinazione di una metodologia e di norme, definizioni, classificazioni, regole contabili **e finalità** comuni destinate a essere utilizzate in sede di compilazione dei conti economici ambientali.

Emendamento 13

Proposta di regolamento Articolo 1 – comma 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Il presente regolamento permette alla Commissione (Eurostat) di valutare in maniera affidabile, sulla base di dati nazionali comparabili, la situazione ecologica ed economica dei singoli Stati membri e dell'Unione europea nel suo insieme.

Emendamento 14

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

3 bis. Per far sì che il presente regolamento contribuisca alla creazione di un sistema di "statistiche europee di sostenibilità" (SES) che fornisca un

quadro completo degli interessi europei di rilevanza ambientale, la Commissione mette a punto una serie di moduli, tra cui in particolare moduli per i dati finanziari legati all'ambiente, i fattori ambientali materiali e i le risorse naturali.

Emendamento 15

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La Commissione elabora un programma di studi pilota che gli Stati membri possono realizzare *su base volontaria* al fine di migliorare la qualità dei dati *e della rilevazione*, di produrre serie temporali lunghe *e di sviluppare la metodologia*.

Emendamento

1. La Commissione elabora *entro due anni e in stretta relazione con i successivi sviluppi relativi alla sua comunicazione "Non solo PIL"*, un programma *ampio e coordinato* di studi pilota che gli Stati membri possono realizzare al fine di migliorare *la trasmissione* e la qualità dei dati, *di migliorare la metodologia* e di produrre serie temporali lunghe, *compreso un più ampio inserimento di indicatori relativi all'uso efficiente delle risorse e all'internalizzazione delle esternalità ambientali. Detto programma è pubblicato on-line e comunicato al Parlamento europeo e al Consiglio.*

Emendamento 16

Proposta di regolamento

Articolo 6 – paragrafo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. Durante i periodi di transizione in vigore e per gli Stati membri che hanno bisogno del periodo di transizione per la trasmissione dei dati a Eurostat, la Commissione (Eurostat), può stimare i valori dei moduli elencati all'articolo 3.

Emendamento 17

Proposta di regolamento Articolo 7 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. La Commissione (Eurostat) valuta la qualità dei dati trasmessi.

Emendamento

4. La Commissione (Eurostat) valuta la qualità dei dati trasmessi ***ed entro un termine di un mese può formulare obiezioni e chiedere allo Stato membro interessato di presentare una relazione migliorata.***

Emendamento 18

Proposta di regolamento Articolo 7 – paragrafo 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

4 bis. Per sviluppare ulteriormente i conti economici ambientali europei, ivi compresa la collaborazione tra le autorità statistiche nazionali e la Commissione (Eurostat) in questo campo, la Commissione, entro il ...* e successivamente ogni quattro anni, presenta una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio sulla qualità e l'utilità delle statistiche compilate a norma del presente regolamento.

**** Due anni dall'entrata in vigore del presente regolamento.***

Emendamento 19

Proposta di regolamento

Allegato I – Sezione 3 – riga 14 bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

Denominazione dell'emissione atmosferica

Ozono

Simbolo dell'emissione atmosferica

O_3

Unità di registrazione

t (Mg)

Emendamento 20

Proposta di regolamento

Allegato III – sezione 1 – paragrafo 1

Testo della Commissione

Emendamento

I CFM-IE prendono in considerazione tutti i materiali solidi, liquidi e gassosi, fatta eccezione per i flussi di aria e acqua, misurati in unità di massa all'anno. Analogamente al sistema dei conti nazionali, i conti dei flussi di materia a livello di intera economia perseguono principalmente due finalità. I dettagliati flussi di materiali costituiscono una imponente base di dati empirica per numerosi studi analitici e sono utilizzati anche per compilare vari indicatori di flussi di materiali a livello di sistema economico per le economie nazionali.

I CFM-IE prendono in considerazione tutti i materiali solidi, liquidi e gassosi **e i materiali della tecnosfera**, fatta eccezione per i flussi di aria e acqua, misurati in unità di massa all'anno. Analogamente al sistema dei conti nazionali, i conti dei flussi di materia a livello di intera economia perseguono principalmente due finalità. I dettagliati flussi di materiali costituiscono una imponente base di dati empirica per numerosi studi analitici e sono utilizzati anche per compilare vari indicatori di flussi di materiali a livello di sistema economico per le economie nazionali.

PROCEDURA

Titolo	Conti economici ambientali europei	
Riferimenti	COM(2010)0132 – C7-0092/2010 – 2010/0073(COD)	
Commissione competente per il merito	ENVI	
Parere espresso da Annuncio in Aula	ECON 21.4.2010	
Relatore per parere Nomina	Hans-Peter Martin 27.4.2010	
Esame in commissione	28.9.2010	18.10.2010
Approvazione	26.10.2010	
Esito della votazione finale	+: 37	–: 0
	0: 1	
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Burkhard Balz, Slavi Binev, Sharon Bowles, Udo Bullmann, Nikolaos Chountis, George Sabin Cutaş, Leonardo Domenici, Derk Jan Eppink, Diogo Feio, Markus Ferber, Elisa Ferreira, Vicky Ford, Ildikó Gáll-Pelcz, Jean-Paul Gauzès, Sven Giegold, Sylvie Goulard, Liem Hoang Ngoc, Jürgen Klute, Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Philippe Lamberts, Werner Langen, Astrid Lulling, Hans-Peter Martin, Ivari Padar, Anni Podimata, Olle Schmidt, Edward Scicluna, Peter Simon, Peter Skinner, Theodor Dumitru Stolojan, Marianne Thyssen	
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Sophie Auconie, Sari Essayah, Ashley Fox, Thomas Mann, Gay Mitchell, Gianni Pittella, Andreas Schwab	
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Enrique Guerrero Salom, Tatjana Ždanoka	